

La carita di S. Facio

Mainardi, Andrea



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/CR020-00691/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/CR020-00691/>

CODICI

Unità operativa: CR020

Numero scheda: 691

Codice scheda: CR020-00691

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00681138

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000014

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice dorata

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: La carita di S. Facio

Titolo: La carita di S. Facio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27173

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale di Cremona

Indirizzo: Largo Priori, 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1593

Validità: post

A: 1593

Validità: ante

Motivazione cronologia: nota manoscritta

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Mainardi, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1550-1613

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: nota manoscritta

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1593

Circostanza: Commemorativa

Luogo: Cremona

Nome: Ospedale Maggiore di Cremona

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 253

Larghezza: 168

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La figura dell'anziano San Facio si trova nell'angolo a sinistra, vestito con una tunica e berretta rosa, mantello grigio e lunga barba. Appoggia la mano sinistra al petto mentre l'altra è alzata con il palmo rivolto verso l'alto, in un gesto di offerta dei pani, contenuti nelle grosse giare poste davanti a lui. Lo sguardo è rivolto verso la Madonna e Gesù Bambino, seduti su una nuvola nella parte alta della composizione. Attorno al Santo si accalca una folla di persone: in primo piano due bambini, uno di spalle, scalzo, aggrappato alla giara guarda il santo, il secondo, vestito di stracci, con una borsa sotto braccio e un foglietto in mano, alza lo sguardo verso una donna con turbante, che con il braccio destro indica il santo e con l'altra tiene la mano del piccolo. Altri due fanciulli si trovano aggrappati alle colonne a sinistra della composizione, uno allunga un foglietto al santo, l'altro si sporge guardando i pani nelle giare. Dietro alla donna con turbante, sulla destra ci sono due uomini che parlano tra loro, a sinistra una donna con il braccio destro fasciato, si

sporge verso San Facio. Alle spalle del santo si perde una folla di persone, tra queste si staglia l'immagine di un uomo anziano, con barba e capelli grigi, con indosso una camicia gialla e un cappello scuro.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Facio; Madonna ; Gesù Bambino. Figure umane: bambini; donne; uomini. Elementi architettonici: colonne. Attività umane: distribuzione pane.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: nota manoscritta

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo / numeri arabi

Posizione: verso, in basso a sinistra

Autore: Mainardi, Andrea

Trascrizione: Andreas Manardus cognomento Chiaveghinus Cremonesis f. 1593

Notizie storico-critiche

Chiaveghino impegnato a interpretare le diverse istanze della Controriforma cremonese, si misura in questo dipinto con il tema della beneficenza e dell'assistenza ai poveri, divenuto di grande attualità in quegli anni, sulla scia del dinamismo caritativo alimentato da nuovi e vecchi istituti ospitalieri, e luoghi pii. Il dipinto segna una svolta nella produzione del Chiaveghino, infatti accanto alle fluide eleganze lineari ravvisabili soprattutto nella gloria della Vergine fra gli angeli, nella parte alta del dipinto, legata ancora ai modelli di Bernardino Campi suo maestro, emerge un nuovo rapporto con il vero, più aderente alla realtà, che fissa l'esattezza dell'osservazione in un linearismo analitico e pungente. Non solo rielaborazione del modello bernardiniano ma anche influenze bresciane e fiamminghe che conferiscono al quadro una pittura finemente illusiva, caratterizzata da un forte luminismo, da un segno netto e da uno schiarimento delle gamme cromatiche. (GREGORI 1990). Caratteristica del dipinto è la fredda vivacità del colore accostato in accordi delicati di giallo aureo, rosa, verde e amaranto, rialzati dall'improvviso virare e attenuarsi dell'intensità cromatica in pallide trasparenze a dominante argentea. (GREGORI 1985). Chiaveghino colloca attorno al santo con le gerle colme di pane, un campionario di mendicanti, fanciulli e gentiluomini che traspongono l'episodio su un piano di vivace quotidianità, dove si affollano di dettagli pittoreschi scrutati con attenzione minuziosa e analitica. L'artista si abbandona al proprio gusto d'illustratore edificante, rappresentando le nobildonne e i nobiluomini abbigliati con semplicità e atteggiati a pia compunzione secondo un'invenzione riconducibile all'ambito della pittura "riformata" lombarda. (GREGORI 1990). L'opera assume nel tempo valore di "exempla" della carità cremonese, fissandosi in formule iconografiche di valore tradizionale. (MACCABELLI 1980)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Cremona

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CR020-00691_IMG-0000387368

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ronchi Valeria

Data: 2009/08/19

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: CR020-00691-0000387368

Nome del file originale: OA-CR020-00691_01.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zaist G.

Titolo libro o rivista: Notizie Istoriche de' pittori, scultori, ed architetti cremonesi

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1774

V., pp., nn.: v.II, p.56

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Cremona. Dal Romanico al Settecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 53- 286

V., tavv., figg.: p.288 fig.A

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Daccò G.L., Rossetto M.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale di Cremona. Medicina, Arte, Storia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p.139

V., tavv., figg.: p.13

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Grasselli G.

Titolo libro o rivista: Abecedario biografico dei pittori scultori e architetti cremonesi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1828

V., pp., nn.: p.157

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Illustrazione storica artistica sacra di Cremona:edita a vantaggio dell'isolamento del Duomo

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1904

V., pp., nn.: p. 166

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: I Campi e la cultura artistica cremonese del Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: p. 231-234

V., tavv., figg.: f.1.28.1

MOSTRE

Titolo: I Campi e la Cultura artistica cremonese

Luogo, sede espositiva, data

Cremona, Santa Maria della Pietà - Vecchio Ospedale - Museo Civico - Sala Manfredini, 1985

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1996

Nome: Zambelli, Elena

Funzionario responsabile: Tanzi, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Ronchi, Valeria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando